



NISARO che da gli antichi nifiro, detta fu. fu anchora caria nominata, & è
 quasi di forma rotonda, & alta, è sassosa, & di pietre di far macine habondatissima,
 & ha una terra appellata, nifaro, che per lo adietro, hebbe un tempio a Nettuno
 dedicato, il circoito del quale, era stadi ottantaotto, cio è miglia undeci, & in co-
 tal modo, questa isola nacque, Nettuno pseguedo Polibote gigante, dall'isola di
 coo col suo tridente, una parte ne suolse, & dietro la gitto al detto gigante, & in
 modo lo giunse, che quiui da quella percosso, caddendo, sotto a quel fasso morto
 rimase, benche alcuni dicono, che non sotto nifiro, ma sotto coo, è il detto giga-
 te sepolto. Et per il suo molto dimenare, egli fa l'isola tremar spesso. Questa iso-
 la di nifiro, ha cinque castella, fra quali due ue ne sono principal, cio è mandra-
 chi, & paltro, gli altri sono pandenichi nichia & argo, & fra questi è uno monte,
 che altresì come etna arde continuamente, presso al quale, ui è una fonte di ac-
 qua bolente, & uno piano, nel cui mezo, giace, uno profondissimo lago, dal quale
 molto sale se ne caua, & questo monte dal mezo in su, è tanto caldo & pien di
 fuoco, che senza galozza di legno a piedi, non si puo salirlo, & alla parte che a
 tramontana siede, è un bosco (come gli solani dicono) che dal pie del monte fin
 a marina si stende, nel quale qualunque infermo dentro ui entra, & per alcuni
 giorni fattoui dimora, de quella infirmita libero & sano esce, Questa isola si
 lontana da rhodi per ponente miglia trenta, & da delo per ponente maestro cen-
 to & settanta, & ha de circoito miglia trenta & è molto disposta a terremoti, &
 è nel medesimo clima & parallelo sopradetto.

PER